

Schaan/LI, 4.12.2018: Gestire i fiumi alpi in modo sostenibile e dare visibilità ai servizi ecosistemici

## **Comprendere gli ecosistemi delle Alpi**

**Mentre alcuni si sono concentrati sui servizi ecosistemici, altri hanno sperimentato approcci partecipativi nella gestione fluviale: in due progetti 19 partner di sei Paesi alpini hanno lavorato insieme per tre anni. I risultati sono stati presentati il 21 e 22 novembre 2018 a Innsbruck, in Austria.**

Mercoledì 21 novembre Markus Reiterer, segretario generale della Convenzione delle Alpi, ha aperto la conferenza finale di “Alpine Ecosystem Services” (AlpES) e del relativo progetto “Strategic Planning for Alpine River Ecosystems” (SPARE). Ha sottolineato che i cambiamenti climatici producono effetti più marcati sul sensibile ecosistema dello spazio alpino rispetto ad altre regioni, il che rende la cooperazione a livello transalpino ancora più importante.

### **Perché i fiumi hanno bisogno di gestione**

Solo il 14 per cento dei fiumi delle Alpi sono ancora in buone condizioni ecologiche, come si può evincere dalla brochure del progetto **SPARE**. Tra il 2016 e il 2018, i partner del progetto hanno testato e sviluppato metodi per una gestione sostenibile dei fiumi in cinque regioni pilota: Dora Baltea in Italia, Drôme in Francia, Inn-Engadin in Svizzera, Isonzo in Slovenia e Steyr in Austria. “Offriamo una piattaforma all’interno della quale la popolazione locale può lavorare su obiettivi di sviluppo comuni per il fiume Steyr”, afferma Christine Ehrenhuber, moderatrice del processo di partecipazione della regione pilota di Steyr/A. In totale 435 persone hanno partecipato alle attività dei campi estivi per i giovani, incontri personali, commissioni tematiche, forum pubblici e workshop. Nel corso del progetto è stato sviluppato anche il toolbox “My River Kit”. Durante un viaggio lungo un corpo idrico fittizio, si possono simulare diverse situazioni che sono decisive per una vita e attività economiche sostenibili lungo i fiumi alpini.

### **Qual è il contributo della natura nelle Alpi**

I partner del progetto hanno presentato i risultati ottenuti nelle rispettive regioni pilota e con i loro progetti presso gli stand informativi, le conferenze e i workshop del 21 e 22 novembre a

Innsbruck. Ciò ha riguardato anche i servizi ecosistemici, che contribuiscono in modo significativo alla qualità della nostra vita. Il progetto AlpES mira a rafforzare l'importanza e la considerazione dei servizi ecosistemici nella politica ambientale regionale e panalpina – che si tratti di boschi montani che ci proteggono dalle valanghe e purificano l'aria che respiriamo, oppure di fiumi e pascoli alpini, che ci forniscono acqua potabile, energia e cibo. Hanno partecipato al progetto partner provenienti da Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Austria e Slovenia. In Liechtenstein l'attenzione si è concentrata sulla funzione protettiva del bosco contro i pericoli naturali quali valanghe, frane e colate di fango. Heike Summer dell'Ufficio dell'ambiente del Liechtenstein evidenzia la particolare importanza di questo servizio ecosistemico nel Principato: “Buona parte dei boschi del Liechtenstein, sia nella Valle del Reno che nelle aree montane, si estende su terreni acclivi. Perciò i boschi di protezione integri forniscono un contributo essenziale per ridurre il rischio di danni e consentono di evitare la realizzazione ulteriori opere di difesa e consolidamento dei versanti”. I dati del Liechtenstein e di altre regioni alpine sono stati raccolti e inseriti in una mappa WebGIS.

### **Nuove strade nella comunicazione di progetto**

Oltre ai consueti rapporti di progetto, entrambi i progetti hanno adottato un nuovo approccio per la comunicazione dei loro temi. Il team del progetto AlpES, ad esempio, ha pubblicato una mappa WebGIS e WikiAlps, un'enciclopedia online sui servizi ecosistemici nella regione alpina, che verrà proseguita anche dopo la fine del progetto. Il team di SPARE comunica in modo facilmente comprensibile i risultati del progetto e l'importanza dei fiumi come “arterie vitali” della società nello spazio alpino per mezzo di libri fotografici, videointerviste e un accurato video web. Inoltre, entrambi i progetti pubblicano regolarmente notizie nelle rispettive newsletter e sui social media.

### **Maggiori informazioni**

- **AlpES:** [www.alpine-space.eu/AlpES](http://www.alpine-space.eu/AlpES) (en)
- **SPARE:** [www.alpine-space.eu/SPARE](http://www.alpine-space.eu/SPARE) (en, de)

### **Per informazioni si prega di rivolgersi a:**

Robin Naumann, gestione progetto CIPRA International, +423 237 53 53 08,  
[robin.naumann@cipra.org](mailto:robin.naumann@cipra.org)

### **Sul progetto AlpES**

Lo spazio alpino è un importante fornitore di servizi ecosistemici. Essi sono uno dei pilastri principali di una green economy nelle Alpi, un importante motore dello sviluppo alpino e il fulcro della prossima Relazione sullo Stato delle Alpi. A beneficiare dei servizi ecosistemici sono la popolazione e diversi settori economici come il turismo, la selvicoltura, l'agricoltura, l'energia e i trasporti, all'interno e all'esterno della regione alpina. AlpES offre la possibilità di sperimentazione e implementazione del concetto di servizi ecosistemici, che è già consolidato a livello europeo e può contribuire a risolvere i conflitti tra diversi interessi, in particolare in un contesto transnazionale. AlpES si svolge da dicembre 2015 a dicembre 2018 ed è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma INTERREG Spazio Alpino. [www.alpine-space.eu/AlpES](http://www.alpine-space.eu/AlpES)

### **SPARE – I fiumi alpini sono fondamentali per la vita della società**

Il progetto SPARE (Strategic Planning for Alpine River Ecosystems) ha come finalità l'armonizzazione tra utilizzo e conservazione della risorsa idrica. Sotto il coordinamento dell'Università per la tutela delle risorse naturali di Vienna (BOKU), i nove partner coinvolti nel progetto di cooperazione provengono da sei diversi paesi alpini e intendono dimostrare l'importanza di un approccio integrato e partecipato alla gestione dei corsi d'acqua promuovendo la consapevolezza dei servizi ecosistemici sostenuti dai fiumi e, contemporaneamente, la loro vulnerabilità. SPARE è attivo da dicembre 2015 a dicembre 2018 ed è cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma INTERREG Spazio Alpino. La CIPRA è responsabile per la comunicazione esterna del progetto. [www.alpine-space.eu/SPARE](http://www.alpine-space.eu/SPARE)

### **CIPRA, un'organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature**

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei sette Stati alpini. Ne aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino. [www.cipra.org](http://www.cipra.org)